

FOR.AL. CONSORZIO PROFESSIONALE ALESS.**Bilancio di esercizio al 31/08/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01808080061
Numero Rea	ALESSANDRIA201089
P.I.	01808080061
Capitale Sociale Euro	96.960,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/08/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/08/2023	31/08/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	95.790	124.701
II - Immobilizzazioni materiali	931.713	563.327
III - Immobilizzazioni finanziarie	174.028	22.983
Totale immobilizzazioni (B)	1.201.531	711.011
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	15.538	12.166
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	735.601	904.313
Totale crediti	735.601	904.313
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	988.889	332.842
Totale attivo circolante (C)	1.740.028	1.249.321
D) RATEI E RISCONTI	36.179	40.648
TOTALE ATTIVO	2.977.738	2.000.980

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2023	31/08/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	96.960	96.960
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.392	19.392
V - Riserve statutarie	435.108	371.300
VI - Altre riserve	-2	-2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	194.254	63.808
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	745.712	551.458
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	606.070	550.116
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	987.485	691.744
Esigibili oltre l'esercizio successivo	402.966	86.558
Totale debiti	1.390.451	778.302
E) RATEI E RISCONTI	235.505	121.104
TOTALE PASSIVO	2.977.738	2.000.980

CONTO ECONOMICO

	31/08/2023	31/08/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.200.518	2.757.019
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	155.349	74.428
Totale altri ricavi e proventi	155.349	74.428
Totale valore della produzione	3.355.867	2.831.447
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.506	61.955
7) per servizi	1.267.836	1.061.191
8) per godimento di beni di terzi	134.074	132.564
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.073.441	995.729
b) oneri sociali	285.710	263.975
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.491	114.177
c) Trattamento di fine rapporto	103.186	108.322
e) Altri costi	7.305	5.855
Totale costi per il personale	1.469.642	1.373.881
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	96.278	88.198
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.432	32.104
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.846	56.094
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.448
Totale ammortamenti e svalutazioni	96.278	92.646
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.372	3.926
14) Oneri diversi di gestione	29.070	17.171
Totale costi della produzione	3.087.034	2.743.334
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	268.833	88.113
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.396	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3.396	0
Totale altri proventi finanziari	3.396	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.525	16.391
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.525	16.391
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+17-bis)	-26.129	-16.391
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	242.704	71.722
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	48.450	7.914
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.450	7.914
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	194.254	63.808

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/08/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Il costo una tantum di acquisizione della proprietà superficaria a tempo determinato della durata di 99 anni è stato ritenuto accessorio al costo del fabbricato, rientrando in sostanza tra gli oneri che l'impresa deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata ed iscritto pertanto tra le immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione in una apposita voce dei risconti passivi. Tali contributi sono stati commisurati ai costi dei cespiti in quanto devono partecipare alla formazione del reddito dell'esercizio nel rispetto del criterio di competenza. L'iscrizione del contributo tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione come riduzione di costo. (OIC nr. 16).

La voce comprende la quota di competenza dei contributi Finpiemonte 2019 e 2021.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

La società detiene partecipazioni immobilizzate.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non detiene partecipazioni non immobilizzate.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito iscritti in bilancio nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze comprendono:

1 - skill card: le "skill cards" sono tessere contenenti dati informatici rappresentanti l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame per la patente europea informatica. Hanno esaurito la loro utilità e non sono più presenti al 31/08/2023;

2 - materiale di consumo: il materiale di consumo è costituito dai prodotti acquistati per i corsi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene che il credito sia esigibile.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti determinato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del rischio generico basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non vi sono i presupposti per l'iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Non sono iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Non vi sono i presupposti per l'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.201.531 (€ 711.011 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	436.107	1.022.517	22.983	1.481.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335.063	488.113		823.176
Valore di bilancio	124.701	563.327	22.983	711.011
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.588	387.825	151.045	545.458
Ammortamento dell'esercizio	29.432	66.845		96.277
Altre variazioni	-6.067	47.406	0	41.339
Totale variazioni	-28.911	368.386	151.045	490.520
Valore di fine esercizio				
Costo	450.584	1.499.191	174.028	2.123.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.794	567.478		922.272
Valore di bilancio	95.790	931.713	174.028	1.201.531

Si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni materiali è dato dal costo una tantum di acquisizione della proprietà superficaria mezzo rogito Notaio Mariano Luciano del 02.02.2023 della durata di 99 anni, relativo al complesso immobiliare denominato "Palazzo Treviso", sito in Casale Monferrato, Via Andrea Trevigi n. 16, inserito nel nucleo storico cittadino e ricompreso tra Piazza Castello, Via Andrea Trevigi e Via Alessandria per il quale la società ha assunto, in luogo del pagamento del prezzo corrispondente al valore stimato in atto, l'obbligo di procedere alla ristrutturazione, manutenzione e conservazione previo destinazione alle finalità educativo- scolastiche previste dallo Statuto.

Operazioni di locazione finanziaria

Al termine dell'esercizio la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.000 (€ 5.000 nel precedente esercizio).

Tali partecipazioni sono rappresentate dalle partecipazioni alla Fondazione Slala per un importo di Euro 3.000 e alla Fondazione Aleramo per un importo di Euro 2.000.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 149.995 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si tratta di un investimento effettuato nel Fondo Eurizon Diversificato Etico, fondo che investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria.

Il fondo è stato sottoscritto quale pegno dato all'ente finanziatore per l'operazione immobiliare di Casale Monferrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	0
Valore di bilancio	5.000	5.000	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	149.995
Totale variazioni	0	0	149.995
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	149.995
Valore di bilancio	5.000	5.000	149.995

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 19.033 (€ 17.983 nel precedente esercizio).

I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali in denaro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 735.601 (€ 904.313 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni i)	Valore netto
Verso clienti	723.069	0	723.069	16.832	706.237

Crediti tributari	5.282	0	5.282		5.282
Verso altri	24.082	0	24.082	0	24.082
Totale	752.433	0	752.433	16.832	735.601

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	876.377	-170.140	706.237	706.237	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.706	576	5.282	5.282	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.230	852	24.082	24.082	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	904.313	-168.712	735.601	735.601	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	706.237	706.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.282	5.282
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.082	24.082
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	735.601	735.601

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A completamento delle informazioni fornite sulla parte attiva dello Stato Patrimoniale, si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 745.712 (€ 551.458 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	96.960	0	0	0
Riserva legale	19.392	0	0	0
Riserve statutarie	371.300	0	0	63.808
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	63.808	0	0	0
Totale Patrimonio netto	551.458	0	0	63.808

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		96.960
Riserva legale	0	0		19.392
Riserve statutarie	0	0		435.108
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-2

Totale altre riserve	0	0		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	63.808	0	194.254	194.254
Totale Patrimonio netto	63.808	0	194.254	745.712

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	96.960	0	0	0
Riserva legale	19.392	0	0	0
Riserve statutarie	313.039	0	0	58.261
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	58.261	0	0	0
Totale Patrimonio netto	487.652	0	0	58.261

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		96.960
Riserva legale	0	0		19.392
Riserve statutarie	0	0		371.300
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0		-2
Totale altre riserve	2	0		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	58.261	0	63.808	63.808
Totale Patrimonio netto	58.263	0	63.808	551.458

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	96.960			0	0	0
Riserva legale	19.392	UTILI	B	19.392	0	0
Riserve statutarie	435.108	UTILI	A, B	435.108	0	0
Altre riserve						

Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	-2			0	0	0
Totale	551.458			454.500	0	0
Residua quota distribuibile				454.500		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 606.070 (550.116) nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	550.116
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103.186
Utilizzo nell'esercizio	47.232
Totale variazioni	55.954
Valore di fine esercizio	606.070

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Si precisa che nel corso dell'annualità 2019/2020, a seguito di acquisto di un immobile sito in Alessandria - Spalto Marengo - Palazzo Pacto adibito ad ufficio, la società è subentrata in un mutuo fondiario ipotecario con il Banco BPM con durata fino al 31/12/2033 e pagamento di rate semestrali.

Il debito residuo in data 31/08/2023 è pari ad Euro 86.664: la quota scadente entro l'esercizio è pari ad Euro 8.154, la quota scadente oltre l'esercizio è pari ad Euro 78.510, la quota residua superiore a 5 anni è pari ad Euro 50.852.

Nel corso dell'annualità 2022/2023 la società ha stipulato un mutuo dell'importo di Euro 350.000, con durata

fino al 27/02/2038 e pagamento di rate mensili. La finalità del mutuo è relativa alla ristrutturazione dell'immobile di Casale Monferrato, nel quale verrà trasferita la sede del casalese.

Il debito residuo in data 31/08/2023 è pari ad Euro 341.672, la quota scadente entro l'esercizio è di Euro 17.215, la quota scadente oltre l'esercizio è di Euro 324.45, la quota residua superiore a 5 anni è di Euro 247.492.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	94.654	333.747	428.401	25.435	402.966	298.344
Debiti verso fornitori	108.577	15.064	123.641	123.641	0	0
Debiti tributari	16.883	55.288	72.171	72.171	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.607	43.653	107.260	107.260	0	0
Altri debiti	494.581	164.397	658.978	658.978	0	0
Totale debiti	778.302	612.149	1.390.451	987.485	402.966	298.344

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Indichiamo di seguito le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile.

La società ha un debito di durata superiore a cinque anni pari a Euro 50.852 relativo ad un mutuo fondiario ipotecario con il Banco BPM Spa con durata fino al 31/12/2033, per accollo a seguito di acquisto di un immobile sito in Alessandria - Spalto Marengo - Palazzo Pacto, iscritto a NCEU foglio 131, mappale 324, subalterno 63, piano 4-STO, categoria A/10, classe 4, vani 9, rendita catastale Euro 2.509,98, rogito Notaio Rosalba Di Donna di Alessandria in data 29 gennaio 2020 repertorio n. 6753 - raccolta n. 4859 e registrato in Alessandria il 30 gennaio 2020 al n. 894 Serie 1T.

Tale debito è assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile acquistato.

La società ha un debito di durata superiore a cinque anni pari a Euro 247.492 relativo ad un mutuo per ristrutturazione di un immobile sito a Casale Monferrato in via di accatastamento, che verrà adibito a sede scolastica di Casale Monferrato. Il mutuo ha durata fino al 27/02/2038.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In bilancio non sono iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In bilancio non sono iscritti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	39.857	0	0	0	
IRAP	8.593	0	0	0	
Totale	48.450	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti nel periodo considerato è pari a 36 dipendenti.

Compensi agli organi sociali

Nel corso del periodo sono stati corrisposti compensi ai membri del Comitato esecutivo per un importo pari a Euro 31.593, e compensi al Collegio Sindacale per complessivi Euro 11.419.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, tra gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si rilevano fidejussioni assicurative rilasciate a favore della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte per le determine MDL/OI/Finpiemonte dei corsi per un importo pari a Euro 2.261.588..

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2023 sono da rilevarsi alcune attività che il consorzio ha messo in atto. Sono stati attivati tutti i corsi relativi alle Direttive Obbligo di Istruzione in tutte le sedi (eccetto Alessandria che non ha questo tipo di attività) e Macroambito 2 per disabili (sedi di Alessandria e Casale M.to), mentre per quanto riguarda le attività formative riferibili Macroambito 1, finanziate dalla Regione Piemonte tramite i fondi legati al PNRR, (per allievi disoccupati appartenenti alle categorie quali percettori di reddito di cittadinanza, naspi, ecc.) sono state portate a termine le attività ottenute con il finanziamento aggiuntivo, che Foral ha ricevuto grazie al raggiungimento degli obiettivi posti da Regione stessa. Da evidenziare l'avvio di molte attività rilevanti legate a corsi a pagamento su misura su iniziativa di aziende e singoli utenti (soprattutto nel settore socioassistenziale e in quello orafico di Valenza), oltre ad altri percorsi più brevi in tutte le altre sedi. Avviate anche le attività riguardanti l'orientamento, i Buoni Servizi al Lavoro ed i tirocini. Dal punto di vista economico-finanziario si rileva che, nonostante una forte esposizione creditizia nei confronti della Regione Piemonte a dicembre 2023 (oltre il milione e mezzo di euro), la situazione attuale è caratterizzata da tranquillità di cassa. Continuano le collaborazioni con i soci del Consorzio, in particolare con Confartigianato, Camera di Commercio e i quattro Comuni soci (Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Valenza). Prosegue il confronto con la Regione Piemonte per lavori strutturali presso la sede di Novi Ligure, finalizzati al riottenimento del CPI. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile Trevigi per il trasferimento della sede di Casale M.to dalla attuale ex caserma Baronino, di proprietà del demanio. E' stata completata per la quinta annualità la stesura del bilancio sociale, affidandoci insieme agli altri enti di formazione dell'associazione FASE alla società Deloitte, che potrà essere presentata alla prossima Assemblea dei soci.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute:

- credito d'imposta finalizzato a contenere i rincari del costo di energia e gas per un importo di Euro 10.668.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: per Euro 194.254 a riserva statutaria.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Michela Ivaldi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.